



COMUNE DI MONTESANO SALENTINO

Provincia di Lecce

C.a.p. 73030 – Tel. 0833/762405 – Fax 0833/763166

C.F.81003510757 - P.I. 01992100758

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 26 Del 23-11-2009

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO COMUNALE DI INTERVENTO PER
L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO 2010.**

L'anno duemilanove il giorno ventitrè del mese di novembre alle ore 19,40, presso questa Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio
DONATO RIZZELLO

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio
RAG. ADRIANA LECCI

Dei Signori componenti del Consiglio Comunale di questo Comune:

FERRARO EUSEBIO	P
MAGLIE GIUSEPPE	P
CONTALDI VITO	P
MAGLIE MASSIMO	P
COLAGIORGIO ANGELO	P
RIZZO ANTONELLO	P
GIORGIANI CRISTIANA	P
RIZZELLO LUIGI	P
ANNESI DONATO	P
DE MATTEIS LUIGI	P
TEMPESTA ANTONIO SALVATORE	P
FIorentino GIUSEPPE	P
MELE DONATO	P

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor FERRARO EUSEBIO in qualità di Presidente assistito dal Segretario Signor Dr. Donato Chilla.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Introduce il vice sindaco Giuseppe Maglie. L'argomento iscritto all'o.d.g. in discussione riguarda un

adempimento che le amministrazioni locali sono chiamate a compiere entro il 30 novembre di ciascun anno, con l'obiettivo di chiedere alla Regione Puglia il finanziamento degli interventi necessari ad assicurare il diritto allo studio per l'anno successivo. Quest'anno la novità è rappresentata dal servizio di refezione scolastica esteso alle prime classi della scuola primaria, per le quali è stato avviato il tempo pieno. Chiede al Consiglio Comunale di approvare il piano proposto.

In apertura di discussione, il Cons. MELE chiede chiarimenti in merito ad alcuni importi riportati nel piano proposto per l'approvazione, evidenziando discordanze tra quanto indicato nel prospetto riepilogativo e quanto indicato all'interno. L'ass. MAGLIE fa presente che si tratta solo di un errore di compilazione, che dovrà essere corretto.

Cons. TEMPESTA: il piano per il diritto allo studio per l'anno 2010 è stato esaminato con attenzione. Esso prevede anche il servizio mensa per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria e per il corpo docente. Il costo di ogni pasto, per le famiglie, è di € 2,14, che può sembrare poca cosa ma che, se si tiene conto del nucleo familiare e del reddito, può invece diventare un disagio e un sacrificio, anche in relazione alla attuale crisi economica e occupazionale. Ritiene pertanto che debbano essere riviste le modalità di determinazione dei tickets a carico delle famiglie, introducendo gli scaglioni di reddito e determinando un importo per ciascuno scaglione, sia per la refezione scolastica che per lo scuolabus. Propone quindi che gli importi dei tickets per detti servizi siano rapportati ai redditi delle famiglie. Individua pertanto tre fasce di reddito e indica un importo per ognuna.

Cons. FIORENTINO: quando si tocca lo stato sociale bisogna stare attenti. Quanto appena detto è molto delicato perché c'è già una situazione di crisi economica, lavorativa all'interno delle famiglie e che non riguarda solo Montesano o l'Italia, ma il mondo intero. Bisogna stare attenti soprattutto nelle piccole comunità, come Montesano, dove tutti si conoscono e sanno tutto di tutti. Deve essere chiaro che non esiste più il reddito come parametro di riferimento, ma il coefficiente ISEE, che comprende non solo il reddito, ma anche tante altre cose, come l'abitazione, la macchina, i conti correnti, ecc.. In alcuni casi alcune di queste voci non vengono inserite, ottenendo risultati diversi da quello che dovrebbe essere. Ma come si fa a quantificare il reddito? Bisogna stare attenti a non creare problemi a chi si trova in uno stato di disagio. E' necessario controllare le spese e fare in modo che la spesa sociale sia maggiormente tenuta in considerazione, magari pensando all'introduzione del quoziente familiare.

Ass. G. MAGLIE: il consigliere Tempesta, che raramente è presente in Consiglio Comunale, forse non sa che le tariffe dovranno essere quantificate in sede di bilancio di previsione e non questa sera con questo adempimento, che ha invece un valore progettuale perché serve a individuare le azioni per il prossimo anno da proporre alla Regione per il finanziamento. Se ne potrà discutere allorquando si dovrà decidere sulle tariffe.

Cons. MELE: anche quest'anno le cose vanno come per gli anni precedenti: chi non ha paga come chi ha. Non sono previste agevolazioni e i cittadini devono contribuire alla spesa secondo la loro capacità. L'ass. Maglie ha dato la stessa risposta di un anno fa. Ci sono state quattro variazioni di bilancio e nessuna ha interessato il diritto allo studio. E' il caso di ricordare al Sindaco e al vice sindaco che è necessario coinvolgere l'opposizione nelle scelte.

Cons. Rizzello: dei diversi interventi dell'opposizione, ha apprezzato molto quello del consigliere Fiorentino. Per quanto detto invece da Tempesta, non si capisce perché c'è un ordine del giorno in discussione ma, immancabilmente, se ne esce fuori introducendo altri argomenti. Ritiene che gli interventi così fatti non servano a nulla, perché la campagna elettorale è finita e quindi ora è necessario affrontare e risolvere i problemi.

Cons. DE MATTEIS: ci sono stati interventi esclusivamente polemici. In consiglio comune si discute e si propongono modifiche alle proposte presentate. Negli ultimi tempi si sono verificati dei fatti che hanno riguardato le famiglie e l'opposizione ha proposto alcune modifiche al sistema di pagamento del buono pasto, perché bisogna tener conto delle diverse condizioni sociali dei cittadini. Si è proposto qualcosa di pertinente, sono state suggerite soluzioni più eque per i cittadini. E' un momento difficile, soprattutto per quelli che non arrivano alla fine del mese. E' il momento di decidere se fare questo passo per dare una certa uguaglianza all'interno della società, per garantire il diritto allo studio.

Ass. CONTALDI: è un problema che sussiste e che richiede la massima sensibilità. Ci sono situazioni familiari positive ma anche negative. La situazione si sta affrontando da parte del Comune, ma anche da parte del Piano di Zona. Egli stesso ha proposto, in vista del nuovo Piano Sociale, di tener conto soprattutto delle famiglie nelle quali ci sono situazioni di disabilità, ed in particolare con riferimento alla problematica della mensa. Poi, probabilmente, sarà possibile anche abbattere il costo complessivo a carico delle famiglie.

SINDACO: oggi si sta discutendo del Piano per il diritto allo studio e non delle tariffe. E' strano che il consigliere Tempesta, che ha avuto esperienza amministrativa da capogruppo, non ne sia a conoscenza. La legge dice cosa si può fare in questa occasione. I passato è stato richiesto lo scuolabus così come il sostegno alle attività didattiche. La conquista della scuola a tempo pieno non

deve passare inosservata. Il Comune si è speso di concerto con la scuola a vantaggio dei nostri ragazzi. Per le fasce di reddito si è reso conto che la strada non è praticabile e comunque potrà essere valutata, come soluzione, in sede di determinazione delle tariffe. Per quanto riguarda il servizio di mensa, fa presente che non è stata rinviata la gara, ma è stato esteso il servizio sulla base del contratto già sottoscritto per la scuola dell'infanzia, dopo aver svolto una indagine di mercato. Il servizio mensa offerto da questo Comune è invidiato da tanti per la qualità offerta. La polemica quindi è fuori luogo e per le tariffe potrà esserci una ulteriore valutazione nella sede opportuna. E' grave che si parli di diritto allo studio e poi si voti contro.

DICHIARAZIONI DI VOTO

Cons. MELE: (dichiarazione dettata a verbale) "Al Sindaco rispondo che fino ad adesso abbiamo discusso di quello che era l'ordine del giorno, conseguentemente al Cons. Rizzello gli rispondo che non c'è più sordo di chi non vuol sentire. E' stato chiaramente recepito dal sottoscritto e dai cittadini presenti che le mie proposte, che sono le stesse di quelle portate in aula lo scorso anno e di quelle che, mi ritengo certo di riportare al prossimo anno, ossia quelle di prevedere agevolazioni per le famiglie, il cosiddetto quoziente familiare, non trovano nemmeno per il 2010 un facile accoglimento da parte della maggioranza. Per concludere chiediamo che la partecipazione alla spesa delle famiglie venga affrontato dai gruppi consiliari prima della successiva deliberazione.

Cons. DE MATTEIS: esprime apprezzamento per l'intervento del cons. Contaldi, considerato anche che dall'intervento del Sindaco è emerso qualcosa di importante avendo fatto presente che ci sarà una riflessione. Quindi non c'è alcuna polemica nel suo intervento. E' un buon punto di partenza. La sensibilità del cons. Contaldi ci sta aiutando a capire che è necessario pensare alle fasce. Anche il Sindaco, nel suo intervento, ha introdotto un argomento fuori tema (POR), che è stato apprezzato, così come non si disconoscono i meriti per la mensa. Sulla proposta di deliberazione non può che esserci voto contrario, perché si vuole dare uno stimolo per arrivare alla discussione con l'opposizione.

Cons. RIZZELLO: ricorda a De Matteis che la sensibilità appartiene a tutto il gruppo e si è orgogliosi di avere in Giunta l'ass. Contaldi. La proposta in esame riguarda un contributo da chiedere alla Regione. Comuni il voto favorevole della maggioranza sulla proposta di deliberazione e ne chiede l'approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la L.R. n. 42 del 12.05.1980 "Norme organiche per l'attuazione del diritto allo studio";

Vista la nota della Regione Puglia - Assessorato Diritto allo Studio - Ufficio Diritto allo Studio Ordinario del 1/10/2009 - prot. n. A00114/11/9/09 n. 5665 - con la quale vengono inviati i modelli del Piano Comunale per il Diritto allo Studio per l'anno 2010 da trasmettere allo stesso Assessorato entro il 30.11.2009;

Visto il Piano Comunale di Intervento per l'attuazione del Diritto allo Studio predisposto dagli uffici per l'esercizio 2010;

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. art. 49 del Decreto Legislativo 267/00;

Con 11 (undici) voti favorevoli e 2 (due) contrari (De Matteis e Tempesta) espressi per alzata di mano, da n. 13 consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1) di approvare il Piano Comunale di Intervento per l'attuazione del Diritto allo Studio anno 2010 predisposto ai sensi della L.R. n. 42/80, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

2) di inoltrare duplice copia del Piano al Gruppo Provinciale Lavoro P.I. di Lecce.

Con successiva e separata votazione palese (favorevoli 11 e contrari 2/De Matteis-Tempesta) la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267/00.